

Biasca, 31 maggio 2017

Rapporto
della Commissione delle Petizioni sul MM 8-2017 del 6.2.2017 concernente lo scioglimento del Consorzio Piazza di Tiro Biasca-Malvaglia e la sottoscrizione della convenzione con i Comuni di Bodio, Cresciano, Iragna, Lodrino, Osogna, Personico e Serravalle concernente la gestione della Piazza di Tiro al Pian di Biasca

Egregio signor Presidente,
Gentili signore e egregi signori consiglieri comunali,

La Commissione delle petizioni si è incontrata in tre momenti per discutere del messaggio. Al primo incontro ha partecipato anche la Municipale Norma Ferrari Conconi, la quale in un secondo momento su richiesta della Commissione ha fornito per iscritto maggiori informazioni riguardo alcuni articoli della Convenzione. Ringraziamo Norma Ferrari Conconi per la sua disponibilità.

1. Introduzione

Il MM riguarda due decreti legati entrambi alla Piazza di Tiro al Pian di Biasca. Con il primo viene chiesto lo scioglimento del Consorzio di Tiro fra i Comuni Biasca-Malvaglia, Consorzio che ha finora gestito l'utilizzo della Piazza di Tiro. Il secondo decreto, invece, richiede la sottoscrizione di una nuova Convenzione tra i Comuni citati, che regolerà in futuro la gestione della Piazza di Tiro.

Il MM si è reso necessario a causa dell'entrata in vigore il 1° settembre 2011 di una nuova Legge sul consorzio dei Comuni, i cui obiettivi, come indicato all'entrata del MM, sono i seguenti: migliorare il funzionamento degli Enti, fornire ai Comuni un maggiore impatto sull'attività dei Consorzi e dotare i Consorzi di moderni strumenti di controllo finanziario. Per i consorzi di poca entità, come quello esistente tra Biasca e il Comune di Malvaglia, era stato stabilito un termine di 5 anni per l'adeguamento alla nuova Legge cantonale, termine scaduto il 31.8.2016.

La nuova Convenzione entrerà in vigore, come indicatoci dalla Municipale Norma Ferrari Conconi, il 1° gennaio 2018. Fino a quel momento la Piazza di tiro continuerà ad essere gestita dal Consorzio Piazza di Tiro Biasca-Malvaglia.

2. **Convenzione**

Di seguito illustriamo alcuni articoli sui quali si è chinata in particolar modo la Commissione:

Art. 1: Scopo

Fondamentalmente lo scopo della nuova Convenzione è quello di regolare l'esercizio della Piazza di Tiro. Le attività principali resteranno quelle attuali, elencate all'entrata del MM:
mettere a disposizione delle società di tiro e dei militari gli impianti;
mettere a disposizione alcuni bersagli per i tiri di prova delle armi dei cacciatori;
mettere a disposizione il locale al pianterreno dello stand tiratori;
manutenzione degli impianti.

Art. 2: Compresorio

La nuova Convenzione si basa da un lato, come esposto, sulla nuova Legge sul consorzio dei Comuni, dall'altro sull'Ordinanza federale sul tiro fuori servizio, la quale stabilisce i comprensori di tiro, assegnando ad ogni Comune la piazza di tiro e la società presso la quale i tiratori devono svolgere il tiro obbligatorio. I Comuni che sottoscriveranno la nuova Convenzione (citati all'art. 2) sono quindi quelli i cui cittadini devono far capo allo stand di tiro di Biasca per svolgere il tiro obbligatorio.

Art. 3: Sede e competenze / Art. 4 Organi

Come spiegatoci dalla Municipale Norma Ferrari Conconi, con la sottoscrizione della Convenzione, la gestione della Piazza di Tiro diventerà un nuovo compito che verrà assunto dall'amministrazione comunale di Biasca, in particolare dall'Ufficio tecnico comunale (servizio sport e tempo libero).

L'amministrazione comunale elaborerà il preventivo e il consuntivo e lo sottoporrà al Municipio di Biasca. In seguito i documenti saranno sottoposti alla nuova Commissione intercomunale, la quale, come indicato agli art. 3 d) e 4 della Convenzione, avrà le competenze di preavvisare il preventivo e il consuntivo all'attenzione dei Municipi convenzionati e di formulare al Municipio di Biasca preavvisi ed eventuali proposte di miglioramento nella gestione della Piazza. La Commissione intercomunale fungerà quindi da "Commissione municipale" dei Municipi dei Comuni convenzionati.

Infine il preventivo e il consuntivo, una volta preavvisati dalla Commissione, verranno sottoposti ai Comuni convenzionati per l'approvazione.

Art. 6: Finanziamento

Oltre che dalle quote di partecipazione dei Comuni convenzionati e dalla fatturazione di prestazioni straordinarie, il finanziamento della struttura avverrà anche tramite i contributi di altri utenti della Piazza di Tiro, in particolar modo tramite le entrate da tiri militari o della polizia.

Importante sottolineare che tutti i tiri sia obbligatori che non vengono gestiti dalle società di tiro convenzionate con il Comune di Biasca (vedi art. 9).

Art. 5: Responsabilità civile, art. 7: spese di investimento, art. 8: chiave di riparto

Importante sottolineare che tutte le spese generate dalla gestione e manutenzione della Piazza di tiro verranno ripartite tra i Comuni convenzionati.

Si chiede al Municipio di prestare particolare attenzione affinché tutti i costi di gestione e manutenzione (ordinaria e non) nonché i costi all'interno dell'amministrazione (ufficio tecnico)

legati a questo nuovo compito vengano quantificati e ripartiti tra i diversi Comuni convenzionati.

Art. 9: Rapporto con le Società di tiro, tasse e contributi

A tal scopo è già stata stilata una bozza di convenzione tra il Comune di Biasca e le due società di tiro "Società tiratori biaschesi" di Biasca e "La Guglielmo Tell" di Malvaglia, che alleghiamo al presente rapporto.

Secondo indicazioni della Municipale Norma Ferrari Conconi, finora nessun'altra società di tiro si è annunciata per convenzionarsi con il Comune di Biasca.

Art. 10: Durata e disdetta

L'importo dell'investimento residuo non ammortizzato ammontava al 31.12.2016 a fr. 115'100, come risulta dalla tabella allegata.

Art. 14: Entrata in vigore

Come già esposto, secondo le indicazioni della Municipale Norma Ferrari Conconi la Convenzione entrerà in vigore il 1° gennaio 2018.

3. Conclusione

Alla luce di quanto esposto, la Commissione delle Petizioni invita il Consiglio Comunale ad approvare il MM no. 8-2017 con i rispettivi decreti.

Per la Commissione:

Isabella Fajetti Zanni (relatrice): 

Capretti Alice:

Dotti Mario:

Dürig Rolf:

Facchin Daniele:

Isabella Valenzi Claudio:

Paolucci Andrea:

**Convenzione tra il Comune di Biasca (detto in seguito "Comune sede) e
la Società tiratori biaschesi, Biasca**

la Società tiratori "Guglielmo Tell, Malvaglia (dette in seguito "Società)

Articolo 1

Il Comune sede mette a disposizione delle Società la Piazza di tiro di Biasca "Al Pian" per l'esercizio delle loro attività statutarie.

Articolo 2

In base all'Ordinanza sugli impianti per il tiro fuori dal servizio del 15 novembre 2014, sono a carico del Comune sede:

a) l'acquisizione del terreno mediante:

1. l'acquisto, l'affitto o la costituzione di diritti di superficie per la costruzione di un impianto di tiro adatto alle circostanze, con vie di accesso e i posteggi indispensabili;
2. la costituzione delle servitù necessarie e la loro iscrizione nel registro fondiario.

b) la costruzione dell'impianto di tiro con tutte le installazioni appropriate quali:

1. lo stand dei tiratori con lo spazio riservato al tiro, la possibilità di pulire le armi, l'ufficio, gli impianti sanitari, il magazzino delle munizioni;
2. le installazioni elettriche;
3. le necessarie misure di protezione contro i rumori conformemente all'Ordinanza del 15 dicembre 1986 contro l'inquinamento fonico;
4. lo stand bersagli mobili o elettronici con tutte le installazioni accessorie;
5. i meccanismi e i telai dei bersagli o i bersagli elettronici;
6. il parapalle e il pre-parapalle con le piastre d'acciaio prescritte;
7. le paratie d'altezza, di profondità e laterali nell'esecuzione prescritta nonché la sistemazione, nello stand dei tiratori, dell'altezza per l'arma puntata, uguale per tutte le posizioni di tiro, se paratie esistenti o installazioni di isolamento acustico lo richiedono;
8. dispositivi di sbarramento e di avvertimento.

c) Le spese di manutenzione e il rinnovo delle installazioni ai sensi della lettera b).

Tutti questi obblighi sono stati ottemperati dal Comune sede e le opere sono state collaudate dalle competenti autorità militari.

Articolo 3

In base all'Ordinanza sugli impianti per il tiro fuori dal servizio del 15 novembre 2014, sono a carico delle società:

1. La costruzione di installazioni non menzionate nell'articolo 7 cpv. 1 lett. b dell'Ordinanza sugli impianti per il tiro fuori dal servizio e la loro manutenzione;
2. Le società di tiro provvedono al controllo di tutte le installazioni per quanto riguarda la sicurezza d'esercizio e le misure di sbarramento durante gli esercizi di tiro;
3. Le società sono responsabili dell'affissione tempestiva degli avvisi di tiro nei luoghi e ne trasmettono copia al Comune sede.

Dovranno inoltre essere osservate tutte le prescrizioni emanate dal Dipartimento delle Istituzioni e dall'autorità militare.

Articolo 4

I rapporti tra Comune sede e società sono regolati come segue:

1. Le società dovranno designare uno o più responsabili che fungeranno da interlocutori con l'Autorità comunale responsabile dello stand di tiro. Il Comune indicherà alle società il nome del responsabile;

2. Entro la fine di luglio le società dovranno presentare il preventivo per l'anno successivo con le spese di manutenzione e di funzionamento dello stand di tiro di loro competenza utilizzando l'apposito formulario;
3. L'autorità comunale decide in modo autonomo l'assegnazione di eventuali lavori di manutenzione dello stand tiratori e bersagli, le loro adiacenze e le attrezzature tecniche;
4. Entro la fine di dicembre le società devono presentare il consuntivo con i relativi documenti giustificativi;
5. I locali al pianterreno dello stand tiratori sono stati sistemati a cura del consorzio negli anni novanta per dare la possibilità alle società di organizzare una buvette e altre manifestazioni. Era stata inclusa anche la possibilità di attivare uno stand per il tiro ad aria compressa (allacciamento elettrico già previsto). Le Società di tiro hanno collaborato attivamente alla realizzazione di questi spazi con partecipazione/esecuzione dei lavori e con investimenti propri concernenti l'arredo (uffici e attrezzature). Le Società hanno un inventario relativo a questo investimento.
6. Le Società si occupano della gestione dei locali e possono affittare gli spazi ad altre società, a privati o a enti. In questi casi devono essere adottate le misure necessarie per impedire l'accesso alla parte riservata all'esercizio del tiro. La manutenzione delle attrezzature di proprietà delle Società sono a loro carico;
7. In occasione di manifestazioni particolari, la Società informa l'organizzatore sull'obbligo di notificare l'evento al Comune con un almeno 60 giorni di anticipo. Alla notifica dovranno essere allegati i diversi certificati e le autorizzazioni necessarie per il rilascio di eventuali permessi.

Articolo 5

Il Comune sede può estendere la convenzione ad altre società sentito il parere delle Società di tiro firmatarie della presente. Di regola l'ammissione di nuove società sarà possibile unicamente all'inizio di un anno civile.

Articolo 6

La presente convenzione entra in vigore il 1 gennaio 2017 e scade al 31 dicembre 2017 e annulla e sostituisce ogni qualsiasi altro accordo. Essa si riterrà tacitamente rinnovata per un ulteriore anno e così di seguito se, sei mesi prima di ogni scadenza, non sarà disdetta da una delle parti tramite lettera raccomandata. La disdetta di una singola Società non comporta automaticamente la disdetta dell'altra o di altre Società.

CONSORZIO PIAZZA DI TIRO
BIASCA - MALVAGLIA

EVOLUZIONE SOSTANZA FISSA

	Immobile	Amm. 5%	Residuo	Beisqaali eleht.	Amm. 10%	Residuo	Risan. stand beisqaali el.	Amm. 10%	Residuo	Tot. S.F.	Tot. amm.	Tot. residuo
al 01.01.2013	269'789.10	-229'289.10	40'500.00	112'958.25	-112'957.25	1.00	0.00	0.00	0.00	382'747.35	-342'246.35	40'501.00
invest. 2013	0.00			0.00			66'645.30			66'645.30		
ammort. 2013		-2'100.00			0.00			-6'645.30			-8'745.30	
al 31.12.2013	269'789.10	-231'389.10	38'400.00	112'958.25	-112'957.25	1.00	66'645.30	-6'645.30	60'000.00	449'392.65	-350'991.65	98'401.00
al 01.01.2014	269'789.10	-231'389.10	38'400.00	112'958.25	-112'957.25	1.00	66'645.30	-6'645.30	60'000.00	449'392.65	-350'991.65	98'401.00
invest. 2014	0.00			0.00			11'828.15			11'828.15		
part. Soc. Cacc.	0.00			0.00			-10'000.00			-10'000.00		
partec. Sez. Mil.	0.00			0.00			-10'645.75			-10'645.75		
ammort. 2014		-2'100.00			0.00			-5'682.40			-8'782.40	
al 31.12.2014	269'789.10	-233'489.10	36'300.00	112'958.25	-112'957.25	1.00	57'827.70	-13'327.70	44'500.00	440'575.05	-359'774.05	80'801.00
al 01.01.2015	269'789.10	-233'489.10	36'300.00	112'958.25	-112'957.25	1.00	57'827.70	-13'327.70	44'500.00	440'575.05	-359'774.05	80'801.00
invest. 2015	0.00			75'502.75			0.00			75'502.75		
partec. Sez. Mil.	0.00			-16'875.70			0.00			-16'875.70		
ammort. 2015		-2'100.00			-7'528.05			-5'500.00			-15'128.05	
al 31.12.2015	269'789.10	-235'589.10	34'200.00	169'585.30	-120'485.30	49'100.00	57'827.70	-18'827.70	39'000.00	497'202.10	-374'902.10	122'300.00
al 01.01.2016	269'789.10	-235'589.10	34'200.00	169'585.30	-120'485.30	49'100.00	57'827.70	-18'827.70	39'000.00	497'202.10	-374'902.10	122'300.00
invest. 2016	0.00			0.00			6'004.80			6'004.80		
ammort. 2016		-2'100.00			-5'600.00			-5'504.80			-13'204.80	
al 31.12.2016	269'789.10	-237'689.10	32'100.00	169'585.30	-125'085.30	43'500.00	63'832.50	-24'332.50	39'500.00	503'206.90	-388'106.90	115'100.00